



2025

BANDO **SPORT E CULTURA PER INCLUDERE**



Innovazione Sociale

OBIETTIVO 3
INNOVAZIONE SOCIALE,
BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA
PER COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE



ANNO 2025

BANDO BANDO SPORT E CULTURA PER INCLUDERE

INDICE	PAG.
PREMESSA	3
1. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2. INTERVENTI E DESTINATARI	4
2.1 COSA CERCHIAMO	4
2.2 DESTINATARI	4
3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO	4
3.1 CONTENUTI PROGETTUALI	4
3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE	5
3.3 DURATA DEL PROGETTO	5
4. SOGGETTI AMMISSIBILI	5
4.1 CHI CERCHIAMO	5
4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO	5
5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO	6
5.1 RISORSE DISPONIBILI	6
5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO	6
5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	6
6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA	6
6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA	6
6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA (ALLEGATI)	6
6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA	7
7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE	7
8. PROCESSO DI SELEZIONE	8
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	8
9. ESITI DELLA SELEZIONE	9
9.1 AVVIO DEL PROGETTO	9
10. MODALITÀ RENDICONTATIVE	9
11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	10

PREMESSA

La povertà educativa è stata definita, dal rapporto annuale ISTAT del 2024, un fenomeno multidimensionale che limita le opportunità di crescita e sviluppo dei minori, influenzato dal contesto familiare, economico e sociale. Una Commissione scientifica interistituzionale formata da rappresentanti del mondo accademico e di enti e organizzazioni internazionali ha definito due forme prevalenti in cui si manifesta: la **povertà di risorse**, ovvero la mancanza, nella comunità di riferimento, di opportunità educative/culturali utili alla crescita personale; la **povertà di esiti**, che riguarda l'acquisizione di competenze cognitive emotive e relazionali che consentono alle persone di crescere individualmente e collettivamente, per realizzarsi e condurre una vita attiva nella società.

Il legame biunivoco tra povertà economica e povertà educativa è evidente: l'istruzione rappresenta molto spesso un fattore di mobilità sociale e protezione dalla povertà, ed è al tempo stesso influenzata dalla condizione di par-

tenza.¹ Questo dato diventa ancora più rilevante se si considera che a livello socioeconomico, nel 2023 circa il 14% dei minori fino ai 17 anni viveva in condizioni di povertà assoluta, mentre il 23,2% rientrava nella povertà relativa.²

Nel corso degli ultimi anni, l'emergenza pandemica ha aggravato significativamente questa situazione. La chiusura prolungata delle scuole e la carenza di strumenti tecnologici adeguati hanno generato un impatto negativo sullo sviluppo cognitivo, socio-emozionale e fisico dei bambini e ragazzi più vulnerabili, ampliando le disuguaglianze educative e sociali e aumentando il rischio di povertà ed esclusione.³

In questo contesto, lo sport e la cultura rappresentano importanti strumenti di inclusione, offrendo opportunità di crescita, socializzazione e sviluppo di competenze trasversali, contribuendo a formare comunità solidali e accessibili dove i minori possano rafforzare l'autostima e costruire legami sociali.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Obiettivo strategico



Innovazione Sociale

Finalità



Inclusione e coesione

Il bando **Sport e Cultura per includere** si colloca all'interno del perimetro dell'Obiettivo Strategico 3 *Innovazione sociale, ben-essere, qualità della vita per la promozione di comunità inclusive e coese* del Documento Programmatico Annuale 2025 e mira a **contrastare la**

povertà educativa minorile, attraverso il sostegno a progetti che favoriscano l'**inclusione sociale** e la creazione di **contesti relazionali positivi mediante lo sport** e/o la **cultura**, contribuendo a **sviluppare a pieno la personalità dei giovani e a rafforzarne le competenze**.

¹ Rapporto su povertà ed esclusione sociale in Italia 2024 - https://www.caritas.it/wp-content/uploads/sites/2/2024/11/rapporto_poverta_2024.pdf

² Istat. (2023). Rilevazione su condizioni economiche delle famiglie e disuguaglianze - Povertà https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,HOU,1.0/HOU_POVER/DCCV_POVERTA/IT1,34_727_DF_DCCV_POVERTA_9.1.0

³ Che cos'è la povertà educativa: definizione e cause - https://www.savethechildren.it/blog-notizie/che-cosa-e-poverta-educativa-definizione-e-cause?utm_source=google&utm_medium=grants&utm_campaign=rf-rg-dsa-sea&causale=27951&gad_source=1&gclid=EAlaIqObChMlilbXz-GniwMVBAiDBx3dIBmfEAAAYASAAEglaSfD_BwE

2. INTERVENTI E DESTINATARI

2.1 COSA CERCHIAMO

Le candidature dovranno rispondere al contempo alle seguenti sfide:

- a) **abbattere**, attraverso modelli di intervento sperimentali, le **barriere economiche e sociali** che ostacolano l'**accesso** per le giovani generazioni **alle opportunità educative, sportive e culturali**, rafforzando il **ruolo formativo dello sport e della cultura** come strumenti di **crescita personale e comunitaria (sfida prioritaria)**;
- b) valorizzare, anche tramite **percorsi di rafforzamento delle competenze**, il **ruolo dell'educatore/tutor** quale figura chiave nel trasformare le esperienze ludiche, sportive e culturali in occasioni di apprendimento, crescita personale, confronto reciproco e costruzione di relazioni positive all'interno della comunità. Le azioni dedicate al rafforzamento delle figure dei tutor sono funzionali (e subordinate anche sotto il profilo del budget dedicato) alle attività di inclusione di bambine/i e ragazze/i attraverso sport e cultura. Nel merito si precisa che la valorizzazione delle figure educative (b) rappresenta un'attenzione che va *necessariamente* incorpo-

rata nelle proposte candidate e declinata nel piano operativo di progetto, ma è da intendersi *strumentale, anche in termini di budget dedicato*, rispetto alla sfida prioritaria (a) sopra indicata.

Nelle proposte progettuali sarà necessario introdurre **elementi innovativi nei metodi di intervento e nelle modalità di coinvolgimento dei beneficiari**. L'innovazione può riguardare nuovi approcci, strumenti operativi, strategie di comunicazione o soluzioni creative per rispondere a problematiche specifiche. Sarà inoltre fondamentale lo **sviluppo di un approccio comunitario**, per favorire un **ecosistema territoriale** di presa in carico e garantire, pertanto, un supporto integrato e inclusivo per la crescita dei giovani.

2.2 DESTINATARI

Gli interventi dovranno essere destinati a bambini/e e ragazzi/e dai **6 ai 18 anni** delle **province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova**, con particolare attenzione a chi vive in contesti di **vulnerabilità sociale, economica e culturale**.

3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO

3.1 CONTENUTI PROGETTUALI

Le proposte dovranno descrivere in modo sintetico ma chiaro:

- **Contesto di riferimento**: con analisi del contesto socioeconomico e territoriale in cui il progetto sarà realizzato ed evidenza delle principali criticità e delle opportunità presenti; individuazione dei bisogni specifici dei destinatari diretti del progetto, con particolare attenzione a situazioni di vulnerabilità sociale, economica e culturale;
- **Obiettivi del progetto e cambiamento perseguito**: a partire dalla sfida che il progetto intende affrontare nel campo della povertà educativa e dell'inclusione sociale in risposta ai bisogni individuati, è necessario definire gli obiettivi specifici, concreti e misurabili del progetto e i cambiamenti attesi, con un focus sul miglioramento delle competenze relazionali, sociali ed educative dei beneficiari;
- **Piano operativo di dettaglio**: Le attività previste devono essere descritte in modo chiaro e dettagliato, con una programmazione realistica in relazione alle risorse disponibili e suddivise in unità di lavoro (Work package),

con l'indicazione delle relative tempistiche specifiche. Anche per progetti di piccola scala, è fondamentale prevedere strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, attraverso metodi proporzionati alla dimensione del progetto e, pertanto, nel modello messo a disposizione (Scheda Progetto in formato word) viene reso obbligatorio l'inserimento nel piano operativo di una specifica attività dedicata al monitoraggio e valutazione del progetto;

- **Partnership e alleanze strategiche**: sebbene il bando non richieda necessariamente un partenariato formale e collaborazioni con altri enti, istituzioni o realtà locali, la *capacità di costruire connessioni significative con il contesto di riferimento* rappresenta un valore aggiunto per il progetto e contribuisce alla sua sostenibilità. In tal caso si chiede di *descrivere e valorizzare le risorse e gli attori locali che, già coinvolti o potenzialmente coinvolgibili*, possono fattivamente supportare l'iniziativa, indicando in che modo ciascun attore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi e come può essere

inclusa direttamente anche la comunità di riferimento;

- **Potenziale generativo del progetto e piano di sostenibilità:** descrivere gli effetti positivi del progetto a breve termine e le possibilità di continuità nel tempo, identificando le eventuali risorse e strategie per garantire il mantenimento delle attività oltre il periodo di finanziamento.

3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno ammessi a contributo i progetti che:

- siano già stati **sostenuti con il bando Olimpiadi 2026** o ne rappresentino l'integrazione e lo sviluppo;
- prevedano **interventi di tipo riabilitativo e/o supporto formativo individualizzato**

- (i.e. attività specifiche per bisogni educativi speciali o percorsi di recupero scolastico);
- siano finalizzati a supportare l'**ordinario mantenimento delle attività** proprie dell'ente;
- **non forniscano un puntuale e preciso inquadramento** del destinatario finale e/o dei suoi bisogni;
- **non individuino i risultati (anche potenziali)** da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- siano diretti **prevalentemente ad attività di studio e ricerca.**

3.3 DURATA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali devono avere una durata non superiore ai **24 mesi**.

Per informazioni relative alla data di avvio del progetto si rimanda ad una puntuale lettura del successivo punto 9.1

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

4.1 CHI CERCHIAMO

Saranno prese in considerazione **esclusivamente** proposte progettuali **presentate** da **enti pubblici e/o soggetti no profit** con **sede legale e/o operativa** nelle **province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova** ed **esperienza** nell'ambito di azione del presente bando, che risultino **ammissibili** secondo quanto previsto dal *Regolamento per le Attività Istituzionali* (art. 8), disponibile sul sito internet della Fondazione.

Nell'art. 8 del *Regolamento per le Attività Istituzionali* sono contenute anche le **condizioni di esclusione** degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette. Il loro contributo al progetto potrà sostanzarsi unicamente come apporto finanziario o/e operativo (in qualità di partner operativo cofinanziatore/sostenitore). Il contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione a supporto del progetto non potrà in alcun modo coprire gli oneri direttamente sostenuti da questi enti.

4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO

La creazione di **reti e partnership sinergiche** tra soggetti appartenenti al mondo scolastico, sportivo, culturale e sociale, che sperimentino un **modello di offerta complementare e integrata, non è condizione necessaria per la partecipazione al bando, ma può rappresentare un valore aggiunto**, ed essere considerato come tale in sede di valutazione istruttoria.

In tal senso, potranno essere coinvolti nella rete di partenariato, come soggetti finanziatori o sostenitori, anche soggetti profit e realtà appar-

tenenti al settore produttivo radicate nel territorio, interessate a sperimentarsi in approcci comunitari innovativi.

Nel solo caso di progetti presentati in rete, il soggetto proponente svolge il ruolo di **Ente capofila** della Rete e, in quanto tale, rappresenta l'unico referente per la Fondazione.

Tutti gli enti della compagine di **partenariato** dovranno **partecipare attivamente** alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali (**partner operativo**, sia **percettore** che **sostenitore**) e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane/materiali (**partner operativo cofinanziatore**) o economiche (**partner cofinanziatore**).

L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un **Accordo di partenariato** (o Lettera di partnership) che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

Si specifica, in ogni caso, che **ogni ente potrà partecipare**, pena l'esclusione di tutti i progetti, ad **una sola progettualità** in qualità di **capofila o partner percettore**.

Tale limitazione non si applica, invece ai ruoli di partner co-finanziatore o di partner operativo sostenitore. A questi vincoli sono soggetti anche gli Atenei con le loro articolazioni (Facoltà e Dipartimenti).

Si rimanda, in ogni caso, ad una puntuale lettura dei criteri di non ammissibilità delle proposte (punto 3.2), relativamente alle attività di studio e ricerca.

5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO

5.1 RISORSE DISPONIBILI

Il presente Bando ha una **dotazione economica complessiva di euro 2.000.000**.

5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

Le iniziative devono presentare un **cofinanziamento** pari ad **almeno il 20%** del costo di progetto.

Il **contributo richiesto** alla Fondazione **non dovrà superare i 50.000 euro** (corrispondente, considerato il cofinanziamento minimo del 20%, ad un costo progettuale almeno pari ad euro 62.500).

5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il piano dei costi è composto dalle spese **strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali**.

Tutte le spese devono essere:

- previste nel piano finanziario presentato e rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- imputate all'ente capofila, partner operativi percettori o cofinanziatori, ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione, documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

Si ricorda che le *azioni e le attività* dedicate alla *valorizzazione e al rafforzamento della figura del tutor/educatore* hanno carattere strumentale rispetto all'obiettivo prioritario di abbattimen-

to delle barriere educative, sportive e culturali di accesso alle opportunità (sfida prioritaria), e risultano quindi ad esso *subordinate anche in termini di budget*.

SPESE AMMISSIBILI:

- Adeguamento/riqualificazione di spazi e/o acquisto di beni strumentali**, solo se strettamente funzionali alla realizzazione del piano operativo e fino ad un massimo del **40%** del costo totale del progetto;
- Materiale di consumo**;
- Spese di personale dipendente della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo)**: tale categoria di spesa è ammissibile a rendicontazione; *per il solo personale dedicato all'amministrazione e alla segreteria* di progetto è previsto un tetto **massimo del 10%** del costo totale del progetto;
- Prestazioni professionali di terzi**;
- Spese di comunicazione, promozione e divulgazione del progetto**: fino ad un **massimo del 10%** del costo totale del progetto;
- Altre spese specifiche di progetto** (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) strettamente legati all'implementazione del piano operativo progettuale.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura degli enti proponenti (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc....);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto di terreni;
- spese forfettarie.

6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA

6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA

Le progettualità andranno presentate esclusivamente con modalità on-line⁴ mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione Cariverona (www.fondazionecariverona.org), alla sezione "Area Riservata".

6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA (ALLEGATI)

All'interno della suddetta procedura i richiedenti sono chiamati a compilare un documento di candidatura con modalità on-line (**Modulo ROL**), che contiene le informazioni principali del progetto, e deve essere sottoscritto dal Le-

⁴ A supporto del processo di candidatura può essere consultata la "Guida alla compilazione" disponibile sul sito internet di Fondazione Cariverona <https://www.fondazionecariverona.org/come-accedere-ai-contributi/>

gale Rappresentante dell'Ente.

La proposta progettuale dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti Allegati di candidatura, messi a disposizione dalla Fondazione nella pagina web dedicata al Bando così come all'interno della procedura ROL:

- 1) **Scheda progetto**, che consentirà la descrizione **puntuale ma sintetica** (indicativamente max 15 pagine) del progetto;
- 2) **Scheda di sintesi**, che sintetizza le caratteristiche salienti del progetto (abstract di progetto e attività; partner strategici; tempistiche di realizzazione e costi);
- 3) **Piano dei Costi e Cronoprogramma**, articolato per attività progettuali ed ente responsabile della relativa spesa;
- 4) **Scheda degli indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)**, per la valutazione e il monitoraggio del progetto. I valori attesi compilati in sede di candidatura costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferimento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione.
- 5) **Accordo di rete**, firmato da tutti i soggetti partner coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo assunto all'interno del progetto (solo se il progetto candidato viene candidato in rete).

I documenti sopracitati, una volta compilati in ogni loro parte, dovranno essere allegati alla candidatura on-line nella pagina "Documenti" all'interno della specifica sezione "Allegati di Candidatura".

6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA

La candidatura andrà necessariamente completata con i seguenti altri Allegati:

- copia dell'**ultimo bilancio approvato del soggetto richiedente**, con la sola eccezione degli Enti Pubblici.⁵
- **statuto e ultimo bilancio approvato dei partner operativi percettori privati**;
- eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa;
- **documentazione attestante la proprietà, la concessione o l'affidamento** dello spazio, in caso di intervento di manutenzione di beni immobili;
- necessarie **autorizzazioni** o dichiarazioni in merito alla compatibilità degli interventi, rilasciate dalle amministrazioni competenti in materia, qualora i progetti comportino interventi su strutture o aree soggetti a vincoli di natura artistica, paesaggistica e/o ambientale.

7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

La proposta progettuale, completa di tutta la documentazione obbligatoria, dovrà essere presentata attraverso il portale ROL, entro le **ore 13 del giorno 20 giugno 2025**.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocolazione. **Tale modulo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante** dell'Ente richiedente e **caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza (cfr. 20 giugno 2025)**.

Entro i termini previsti si considerano **correttamente presentate le istanze identificate, nel Portale ROL, con lo stato di "Chiusa"**. Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione", non avendo completato l'iter di presentazione, *non saranno ammesse a valutazione*.

Non saranno ammesse dilazioni delle tempistiche (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di **registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza** del Bando.

⁵ Statuto, Atto costitutivo e documento di identità del Legale Rappresentante non devono essere allegati perché già presenti all'interno del profilo anagrafico del richiedente ma vanno aggiornati nel caso siano intervenute delle modifiche successive all'iscrizione al Portale ROL (accreditamento);

8. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la **verifica di regolarità formale**, saranno ammesse a **valutazione di merito**, condotta avvalendosi del supporto di una **Commissione composta da valutatori esterni** esperti

nell'ambito di specifico riferimento del presente Bando.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo le seguenti dimensioni di valutazione:

DIMENSIONI VALUTATIVE	PESO %
1. Qualità progettuale, coerenza rispetto al contesto territoriale di riferimento e ai bisogni rilevati e/o destinatari finali: Sarà valutata la coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi di bando; l'adeguatezza del progetto rispetto alle caratteristiche e alle risorse del territorio in cui sarà realizzato; la capacità di affrontare in modo efficace le criticità educative, sociali e culturali individuate. In questo ambito verrà valutata l'introduzione di elementi innovativi, sia nei metodi di intervento che nelle modalità di coinvolgimento dei beneficiari.	25%
2. Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati: Sarà valutata la chiarezza, concretezza e fattibilità delle azioni proposte, con un piano operativo ben strutturato; l'adeguatezza delle attività alle esigenze specifiche del target di destinatari individuato; se i risultati attesi (output) e il cambiamento perseguito, le attività e i relativi indicatori presentano coerenza rispetto agli obiettivi generali e specifici di progetto. Sarà valutato se il progetto ha la capacità di raggiungere i risultati (anche potenziali) nell'arco di durata operativa del programma, verificando l'esistenza di tutte le condizioni necessarie affinché l'intervento sia immediatamente cantierabile. In questo ambito sarà valutato il grado di completezza, consistenza e coerenza degli allegati di candidatura, in particolare della scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito.	30%
3. Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto: In tale ambito saranno verificati la composizione del complessivo budget, l'equilibrio tra i costi delle macro-attività progettuali, la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri, e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Sarà inoltre valutato positivamente l'eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato.	15%
4. Sostenibilità del progetto: Sarà valutato se il progetto ha la concreta possibilità di continuare nel tempo perché sono state identificate eventuali risorse, materiali e immateriali, e strategie per garantire il mantenimento delle attività oltre il periodo di finanziamento o rendere duraturi nel lungo periodo i benefici ottenuti. Verrà valutata anche la potenzialità di estendere il modello di intervento in altri contesti o di adattarlo a nuove esigenze.	20%
<i>Nel caso in cui il progetto, fin dall'inizio, sia realizzato da una partnership concreta e strategica sarà valutato anche nella seguente dimensione valutativa che, in caso di giudizio positivo, comporterà l'assegnazione di una premialità in termini di punteggio valutativo.</i>	
5. Capacità di creare connessioni e alleanze sinergiche e governance di progetto: l'eventuale creazione di reti e partnership sinergiche tra soggetti appartenenti al mondo scolastico, sportivo, culturale e sociale, che sperimentino un modello di offerta complementare e integrata, verrà valutata in termini di effettivo valore aggiunto per il progetto. In tal caso, sarà valutata anche la struttura di governance e il modello di funzionamento della stessa, verificando se sussistono le condizioni per una gestione efficace e coordinata della rete di partenariato verso il raggiungimento degli obiettivi comuni di progetto.	10%
	100%

Nella selezione delle iniziative da affiancare il Consiglio di amministrazione della Fondazione, sulla base degli esiti istruttori e fatta salva la qualità progettuale, si riserva di assicurare un'adeguata **rappresentatività territoriale**.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

9. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro la fine del mese di **settembre 2025** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico e l'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà in ogni caso reso disponibile agli Enti nella propria area riservata.

Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti dalla Fondazione.

9.1. AVVIO DEL PROGETTO

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari dovranno **impegnarsi a dare avvio alle attività entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione**. Dell'inizio delle attività progettuali, il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

10. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi, in linea con le disposizioni generali contenute nel *Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi*.

Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e quan-

titativo, sullo stato di avanzamento operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti.

Si specifica che la Fondazione di norma eroga il contributo, anche in più tranches, sulla base delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino al 30% del contributo deliberato**, qualora richiesto dall'Ente capofila.

11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

CONSULENZA

Per ulteriori chiarimenti:

Sito web www.fondazionecariverona.org.

Consulenza:

telefonica dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 ai seguenti numeri:

045/805 7357 - 7336 - 7344 - 7305

oppure inviare un'e-mail all'indirizzo:

consulenza.bandit@fondazionecariverona.org,

specificando nell'oggetto il nome del Bando.

HELP DESK TECNICO

Per esigenze di natura esclusivamente

tecnica relative al Modulo ROL è possibile

contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle

19.00 il seguente indirizzo e-mail:

assistenza.rol15@strutturainformatica.com

o il seguente numero telefonico 051/0483713.